

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di I grado
Centro Territoriale Permanente per l'educazione in età adulta
“VOLINO - CROCE - ARCOLEO”
Via Annibale de Gasparis, 15 – 80137 NAPOLI
Tel e fax 081440281 C.F.95170440630
naic8bx001@istruzione.it - www.volinocrocearcoleo.it

Prot. n. 1694

DETERMINA DIRIGENZIALE

su attivazione del lavoro agile e ricorso a contingenti minimi e turnazione per il personale ATA

Il Dirigente Scolastico

- **Visto** il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 (recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID-19*);
- **Visto** il DI 2 marzo 2020;
- **Visti** i DPCM di cui all' art. 3, comma 1, del decreto legge 23 febbraio 2020 , n. 6, che in attuazione delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 perseguono l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19, e segnatamente il DPCM 9 marzo 2020 (recante *Misure per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*), che prevede la sospensione delle attività didattiche fino a 3 aprile 2020 su tutto il territorio nazionale, nonché il DPCM 11 marzo 2020 (recante *Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*), che individua la modalità del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, al fine di limitare gli spostamenti per il raggiungimento del posto di lavoro per contenere il contagio;
- **Visto** il Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, che all'art. 87 (Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali) prevede che *“1. Fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino alla data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza; b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.*
La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.
- **Vista** la nota MI prot. 278 del 6 marzo 2020;
- **Vista** la nota MI prot. 279 dell'8 marzo 2020, che nel ribadire che *“i dirigenti scolastici organizzano le attività necessarie concernenti l'amministrazione, la contabilità, i servizi tecnici e la didattica, avvalendosi prevalentemente (per quanto possibile) della modalità a distanza, secondo le modalità semplificate previste dalla Nota 6 marzo 2020, n. 278”*, in merito agli adempimenti amministrativi limita i rapporti con il pubblico alle sole consulenze *“svolte in modalità telefonica o on-line”* lasciando il ricevimento ai *“casi indifferibili”*, mentre *“per quanto riguarda le prestazioni dei collaboratori scolastici, considerata la sospensione delle lezioni prevista dal DPCM, l'emergenza in atto e la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti*

fisici delle persone per ragioni lavorative e viste le mansioni previste per questo profilo dal CCNL”, dispone che “il dirigente scolastico constatata l’avvenuta pulizia degli ambienti scolastici, limiterà il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie non correlate alla presenza di allievi, attivando i contingenti minimi stabiliti nei contratti integrativi di istituto ai sensi della legge 146/90”

- **Vista** la Direttiva MPA n. 1 del 25 febbraio 2020 (recante *Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni*);
- **Vista** la Direttiva MPA n. 2 del 12 marzo 2020 (recante *Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo del 30 Marzo 2001 n. 165*) che dispone che le amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, debbano svolgere le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna sia all'utenza esterna, ricorrendo come “**modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa**” al lavoro agile, e limitando “*la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale*”;
- **Considerata** l'urgenza di contenere il più possibile gli spostamenti fisici delle persone;
- **Considerata** la necessità, al fine di contenere il più possibile lo spostamento del personale, di ricorrere per il personale ATA in via ordinaria al lavoro agile, ove possibile in relazione alle mansioni, ovvero di ricorrere a contingenti minimi del personale, per assicurare lo svolgimento delle attività dell'Istituto indifferibili e che richiedano nel caso necessariamente la presenza sul luogo di lavoro;
- **Constatata** l'avvenuta pulizia degli ambienti scolastici in tutte le sedi dell'Istituto;
- **Constatata** l'assenza di materiale deperibile nei medesimi laboratori;
- **Ritenuto** che ricorre la necessità di apportare modifiche alla determina prot. n. 1604. del 11/03/2020 con la quale era stata disposta la riorganizzazione del lavoro del personale ATA precedentemente alla pubblicazione del DL 16 marzo 2020;

DETERMINA

Che presso questa Istituzione scolastica, nella condizione di sospensione delle attività didattiche in presenza, al fine del contenimento e della gestione della situazione di emergenza sanitaria provocata dall'infezione da Covid-19, ferma restando la necessità di assicurare lo svolgimento delle attività dell'Istituto, ivi comprese quelle che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro di un contingente minimo di personale ATA, si farà ricorso da parte di questa Dirigenza, a far data dal 18 marzo alle forme di lavoro in remoto, secondo la seguente organizzazione del lavoro:

1. Personale Amministrativo

A seguito di specifica circolare di questa Dirigenza con la quale si comunica il ricorso massivo al lavoro agile, si procederà a:

- a. autorizzare i singoli dipendenti al lavoro in remoto, con strumentazioni tecnologiche in proprio possesso e/o ottenute in comodato d'uso dalla istituzione scolastica, specificando le mansioni che ciascuno svolgerà con specifico riferimento al Piano annuale delle attività e secondo l'orario di servizio;
- b. garantire, tramite rotazione, l'eventuale contingente minimo che dovrà assicurare lo svolgimento in presenza sul luogo di lavoro delle attività dell'Istituto che non si possano disbrigare con il lavoro agile e risultino indifferibili.

2. Collaboratori Scolastici

Assicurata la pulizia degli ambienti scolastici, i collaboratori scolastici, poiché non potranno attuare forme di lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 84 del succitato D.L. 16 marzo 2020, utilizzati gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva, saranno esentati dal servizio. Il periodo di detta esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge

e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I collaboratori scolastici si renderanno tuttavia disponibili a supportare l'apertura e la pulizia della scuola in tutte le circostanze in cui l'amministrazione ravveda la necessità di svolgere in presenza attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna sia all'utenza esterna. In tal caso i lavoratori, coinvolti secondo un principio di rotazione, saranno allertati sempre con il massimo anticipo possibile.

Della presente determina è data informazione alla Rsu dell'istituto

Napoli 17.03.2020

The image shows a circular official stamp on the left, partially overlapping a handwritten signature in black ink. The signature is written over the text 'IL DIRIGENTE SCOLASTICO' and 'Prof. Pasquale Vitiello'. The stamp contains text that is mostly illegible but appears to include 'ARCO' at the top and 'S. MARIA' at the bottom.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pasquale Vitiello